



La nuova scuola media a St Teresa

Finalmente è arrivato il momento di iniziare la costruzione della nuova scuola media presso la Missione di St Teresa a Nosy Be. Un progetto particolarmente impegnativo per l'Associazione che desideravamo realizzare da alcuni anni per poter dare la possibilità ai bambini che frequentano la scuola materna e quella elementare di poter proseguire anche le medie presso le Suore di St Teresa. Si tratta di un edificio su tre piani che ospiteranno le 4 classi delle medie e alcune sezioni della materna che adesso si trovano in aule non particolarmente adeguate.



Come potete vedere dai disegni si tratta di un grande edificio che sorgerà ai margini del cortile sterrato situato all'ingresso della Missione. La durata indicativa dei lavori dal prospetto che ci ha presentato l'impresa costruttrice è di otto mesi fatto salvo sospensioni dovute alla stagione delle piogge. Di conseguenza la nostra speranza è quella di iniziare il cantiere quanto prima non appena ricevute le necessarie autorizzazioni.

Noi non possiamo che ringraziare tutti voi che state leggendo e che continuate a sostenerci e che se tutto va per il verso giusto, all'inizio del prossimo anno potrete dire, "ho dato una mano per costruire una scuola in Madagascar" Noi in questi anni abbiamo già messo da parte quasi la metà dei soldi necessari e per il resto ci affidiamo come sempre alla Divina Provvidenza e a voi che ci sostenete. A tal proposito quest'anno vi chiediamo uno sforzo in più, parlate a un vostro amico/a di questo progetto e invitatelo a fare come voi, chiedetegli di inserirci come beneficiari del 5x1000 al momento di compilare la dichiarazione dei redditi, è una firma che non costa nulla ma per la nostra scuola vale tantissimo **il codice da inserire è 94026140122**



Lavori alla Missione di Maromandia

Con la fine della stagione delle piogge sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo gruppo di bagni alla Missione di Maromandia. Gli operai hanno preparato i mattoni, realizzato lo scavo e iniziat i muri di contenimento sopra i quali hanno costruito la soletta e i muri fuori terra. Chiaramente tutto è stato realizzato a mano e nonostante ciò dalle foto che potete vedere i lavori sono già a buon



punto tanto che i bagni saranno già utilizzabili subito dopo le vacanze di Pasqua. Questo gruppo di bagni è il secondo che realizziamo alla Missione di Maromandia dopo quello dedicato alle ragazze e servirà a garantire una migliore fruibilità dei servizi igienici. Soprattutto in considerazione dell'aumentato numero di studenti che frequentano la scuola della missione che proprio per la sua importanza è diventata sede degli esami anche per le scuole del circondario.



Un'altra richiesta di Suor Florentine era la possibilità di acquistare un serbatoio dove poter conservare l'acqua che viene attinta dal pozzo. Questo perché durante la stagione secca, il pozzo non fornisce acqua in modo costante, per cui poterla immagazzinare quando è disponibile evitando così di percorrere più di 1km per recarsi al vicino paese per attingerla al punto di erogazione pubblico. Abbiamo così acquistato un serbatoio della capacità di 2.500lt che è già arrivato ed è pronto ad essere utilizzato.





Buon appetito ragazze!!!!

Gli ultimi mesi dell'anno appena trascorso sono stati molto impegnativi per l'Associazione, e soprattutto per la sezione operativa della provincia della Spezia, impegnata in maniera straordinaria nella promozione del Calendario 2021. Come sempre, abbiamo lanciato il cuore oltre l'ostacolo, e con l'aiuto di tantissimi amici, molti dei quali personalmente impegnati nella distribuzione e a cercare nuovi sostenitori interessati al nostro calendario, abbiamo sperato, abbiamo creduto nel Buon Cuore della gente e siamo riusciti in ciò che, sinceramente, all'inizio ci sembrava improponibile: raddoppiare le copie del calendario del 2020, i cui risultati ci sembravano già straordinari. Nel ringraziare davvero tutti quelli che ci hanno aiutato, un

pensiero speciale deve andare alle parrocchie del Comune di Luni, che hanno promosso convintamente il progetto "calendari" e la cui ospitalità nei nostri confronti è stata straordinaria. Grazie al loro aiuto sono stati distribuiti complessivamente circa 300 calendari, che, detratte le spese, ci hanno consentito di poter disporre di circa 2500€. L'associazione ha deciso di finanziare con questi fondi un progetto specifico, ossia la costruzione del locale cucina per la casa famiglia delle ragazze della missione di Ankaramibè. In Madagascar, le povere case realizzate con le foglie della "palma del viaggiatore" (una palma particolarmente adatta ad essere utilizzata per la costruzione delle "palafitte" che formano i villaggi malgasci) non prevedono una zona destinata alla cucina, soprattutto per la facilità con cui le foglie secche possono prendere fuoco. Le famiglie cucinano all'aperto, esternamente alla casa, su "fornelli" costruiti impilando alcuni mattoni: va bene se i commensali sono pochi, ma non quando si deve cucinare per una



comunità di circa 30 ragazze. Le suore avevano quindi fatto realizzare una sorta di "baracca" di lamiera per poter cucinare alle ragazze ospitate nella casa famiglia di Ankaramibè, ma la struttura non garantiva né la protezione dall'acqua piovana, né quella da topi e da altri animali poco gradevoli. Urgeva realizzare una cucina esterna, in muratura, degna di questo nome. Detto fatto: con la raccolta fondi, realizzata nelle parrocchie della Comunità di Luni e tra la gente del posto, abbiamo potuto garantire a suor Melinda i fondi necessaria realizzare questa struttura, che in questi giorni è in fase di ultimazione. Nonostante tutto, nonostante le grandi preoccupazioni portate dalla pandemia e dalla crisi economica con cui tante famiglie italiane devono





confrontarsi, la generosità della nostra gente non è venuta meno, ma si è dimostrata, se possibile, addirittura ancora più importante, ancora più altruista: noi abbiamo tanti problemi, ma non possiamo dimenticare quelli che hanno ancora più problemi di noi. E quindi soprattutto dalla gente di Luni:

BUON APPETITO ALLE RAGAZZE DI ANKARAMIBE' !!!!!

Paola

Un pensiero per la casa di formazione di Antananarivo

Le Suore di Santa Teresa gestiscono una piccola casa di formazione dove le ragazze che intendono intraprendere la vita religiosa hanno l'opportunità di frequentare gli istituti di indirizzo teologico che sono fondamentali per mettere a frutto la loro vocazione. Proprio a loro hanno pensato Giovanni e Valeria quando leggendo un articolo che parlava della nostra Associazione hanno deciso di sostenerle con una generosa donazione che aiuterà queste giovani nel loro impegnativo cammino.



RICORDIAMO ANCHE NOI CHI CI HA LASCIATO PER COVID-19

Il 18 marzo, per decreto del Governo, è divenuto il giorno destinato al ricordo delle persone che hanno perso la vita nella pandemia a causa del COVID – 19. Ci è parso giusto che anche la nostra Associazione ricordasse i nostri sostenitori i loro familiari e gli amici che purtroppo sono scomparsi a causa di questa terribile malattia, che da un anno ci ha tolto il piacere di stare insieme, di poterci abbracciare, ma a qualcuno ha tolto anche la vita.

Stiamo parlando di Amici che da anni ci sostenevano con costanza e con generosità, mossi dal desiderio di aiutare i bimbi che erano stati affidati al loro affetto.

I "loro bambini" continueranno ad avere il sostegno che queste persone più sfortunate avevano promesso di dare: continueranno le loro famiglie, i loro amici, o l'Associazione sempre nel loro ricordo.

Vogliamo ricordare con affetto e nostalgia, tutti i nostri sostenitori che in vario modo hanno contribuito alla realizzazione dei nostri progetti ma che non sono più tra noi a causa della pandemia.

Ogni amico che non è più con noi lascia sicuramente un vuoto nella nostra Associazione, ma ci lascia anche il suo esempio e la sua generosità ad illuminare la nostra strada di amore verso i fratelli che hanno meno di noi. Proseguiamo nel nostro lavoro, nella consapevolezza che abbiamo degli obblighi anche nei confronti di chi, in questi anni, ci ha dato la sua fiducia e oggi non è più con noi, ma che ha lasciato a tutti noi una eredità di generosità e di altruismo che ci impegniamo ad onorare.



Eliance e Emanuele



Le immagini che spesso vediamo in televisione, provenienti da alcune zone centrali del continente africano, ci mostrano bambini in gravissime condizioni a causa della scarsa alimentazione o per la impossibilità di poter usufruire con immediatezza di medicinali efficaci. Con immediatezza.....è questa la parola che rimbalza in testa, la più importante, perché l'impossibilità di arrivare in tempo, di riuscire a far seguire alla rapidità del pensiero una corrispondente rapidità di azione è causa inevitabile ed imprescindibile di grandissima frustrazione e di infinito sconforto.

Ma quale gioia quando la Provvidenza ci offre l'occasione di essere decisivi e ci chiama a collaborare per poter essere, almeno una volta, portatori di vita..... Questa volta la Provvidenza è passata attraverso suor Anna, che ci manda dal suo orfanotrofio una richiesta di aiuto urgente: Eliance, un giovane mamma poverissima di due bambini, sta rischiando la sua vita e quella del suo terzo bimbo. C'è bisogno di fare al più presto un taglio cesareo per aiutarla a partorire il bimbo che non si è messo nella posizione giusta. Entrambi andranno incontro ad un destino terribile se non si trova il modo di portarla in ospedale e di pagare l'intervento.

E suor Anna non ha i soldi necessari. È a questo punto che scatta la voglia di esserci, di non perdere l'occasione che la Provvidenza ci ha offerto per poter essere decisivi: decisivi per la mamma, per il suo bimbo che deve nascere, ma anche per gli altri suoi

due bimbi più grandicelli che la aspettano a casa, per il suo sposo, per tutta la sua famiglia. Rassicuriamo suor Anna: noi ci siamo. Faccia tutto quello che occorre per salvare la vita a Eliance e al suo bimbo, i soldi li troveremo noi. E così è stato: è bastato fare un po' di passaparola tra gli amici più vicini, alcuni dei quali hanno promosso di propria iniziativa una raccolta di fondi. I soldi ci sono, e Eliance avrà la possibilità di essere aiutata in ospedale. Due giorni dopo la sorpresa più bella, ossia la foto di Eliance e quella di Emanuele: ha due tubicini nel naso per aiutarlo a respirare, ma il bimbo ce la farà, ce lo dice suor Anna che ha già visto tanti neonati in difficoltà e oramai sa dare la giusta speranza. Eliance intanto è tornata a casa.

Presto anche Emanuele la raggiungerà. E noi, noi tutti, abbiamo nel cuore la più grande e vera Gioia Pasquale, la gioia di chi per un momento ha temuto di non essere in tempo, e che invece ha visto da vicino risorgere una vita e la speranza nel domani
Paola



Uno spazio di Benvenuto

In questo angolo accogliamo i nuovi amici che dal mese di febbraio si sono uniti a quanti sostengono già da tempo l'Associazione adottando un bambino.

Diamo quindi il benvenuto a: Laura, Clara Assunta e Nunzia